



ATTO DIRIGENZIALE

La presente determinazione ai sensi dell'art. 20 comma 3 del DPGR n. 22/2021 è pubblicata all'Albo Telematico dove resterà affissa per dieci giorni lavorativi.

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	Servizio Controllo e Verifica Politiche Comunitarie
Tipo materia	- Interreg Grecia-Italia 2014-2020 - Programma Interreg I.P.A. C.B.C. ITALIA/ALBANIA/MONTENEGRO 2014/2020"
Privacy	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
Pubblicazione integrale	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO

**n. 57 del 18.11.2022
del Registro delle Determinazioni**

Codice CIFRA: 175/DIR/2022/00057

OGGETTO: CUP B94F22005690006 - SmartCIG Z82385FCF5. Affidamento diretto ai sensi dell'art. 1, co. 2, lett. a), L. n. 120/2020, successivamente modificato dal decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 convertito in L. n. 108 del 29 luglio 2021, del servizio di "consulenza linguistica" all'Autorità di Audit della Regione Puglia. Determina a contrarre semplificata di cui all'art. 32, co. 2, D.Lgs. n. 50/2016 e 1, co. 3, L. n. 120/2020 e s.m.i. Impegno di spesa.

Il giorno 18.11.2022 in Bari, nella sede del Servizio Controllo e Verifica Politiche Comunitarie – Lungomare N. Sauro n. 33

Il Dirigente del Servizio

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;

VISTA la Deliberazione di G.R. n. 3261 del 28 luglio 1998;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n.165/2001;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18 giugno 2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il Reg. (UE) n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la



direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e il D.Lgs. n. 101/2018 recante Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 e s.m.i;

VISTO il D. Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 come integrato dal D.Lgs. n. 126 del 10 Agosto 2014;

VISTA la Legge Regionale 30 dicembre 2021, n. 51 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2022)";

VISTA la Legge Regionale 30 dicembre 2021, n. 52 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024;

VISTA la D.G.R. n. 2 del 20/01/2022 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.";

VISTO l'AD del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione n. 17 del 03/07/2018 di conferimento dell'incarico di Dirigente responsabile del Servizio Controllo e Verifica Politiche Comunitarie al dott. Mauro Calogiuri;

VISTO l'AD del Capo di Gabinetto n. 19 del 15 ottobre 2018, con il quale è stato autorizzato il Dirigente del Servizio ConVer a impegnare, liquidare e a trasmettere alla Sezione Bilancio e Ragioneria tutti gli atti necessari all'emissione dei mandati di pagamento relativi ai capitoli di spesa istituiti per il PROGRAMMA COMPLEMENTARE DI AZIONE E COESIONE PER LA GOVERNANCE DEI SISTEMI DI GESTIONE E CONTROLLO 2014-2020;

VISTO il D.P.G.R. 22 del 22.01.2021 con cui è stato adottato "l'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" che disciplina il sistema organizzativo della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia in attuazione del modello organizzativo, successivamente integrato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 45 del 10.02.2021;

VISTO il D. Lgs. 50/2016 "Codice dei contratti pubblici" con le ultime modifiche introdotte dalla L. 120/2020 e dalla Legge 108/2021;

Attesa la conformità del presente atto al D. Lgs. n.118/2011;

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore dalla quale emerge quanto segue:

Con Decisione C(2015)9347 final del 15.12.2015, la Commissione Europea ha approvato il Programma di Cooperazione Interreg V-A Grecia-Italia 2014/2020.

Il Programma ha una dotazione finanziaria complessiva pari a Euro 123.176.899,00. Tale importo scaturisce dalla somma delle risorse FESR allocate dai due Stati Membri (per l'Italia € 76.184.019,00 e per la Grecia € 28.516.344,00) e che costituiscono l'85% delle risorse, cui si aggiungono le quote di cofinanziamento Nazionale (per l'Italia € 13.423.914,00 e per la Grecia 5.052.622,00) che costituiscono il 15% della dotazione totale.

A norma della delibera C.I.P.E. n. 10/2015 del 28/01/2015:

- a) il cofinanziamento nazionale per l'Italia è coperto dal Fondo di Rotazione – ex L. 183/1987 - e pertanto non grava sul Bilancio Regionale;
- b) I partner privati Beneficiari dei Progetti approvati e ammessi a finanziamento – come individuati dalla Direttiva U.E. 24/2014 - non usufruiscono del cofinanziamento nazionale.



Per effetto della “governance multilevel”, le autorità nazionali del Programma per l’Italia, risultano essere – in base alle proprie distinte competenze di Programmazione e di Attuazione dei Programmi – il Dipartimento Politiche di Coesione (DPCoe) presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri e l’Agenzia per la Coesione Territoriale (ACT).

La Regione Puglia, quale unica Regione italiana territorialmente eleggibile al Programma, svolge la funzione di Autorità Nazionale “Delegata” per l’attuazione del Programma ed il Coordinamento del relativo Sistema di Gestione dei Controlli.

Ai sensi dell’art. 123 del regolamento CE 1303/2013 gli Stati membri designano le autorità preposte all’implementazione del Programma: Gestione / Certificazione / Audit; per i Programmi di Cooperazione Territoriale, bisogna fare riferimento anche al regolamento CE 1299/2013 che, all’articolo 21 e seguenti, stabilisce la nomina delle Autorità di Programma. Segnatamente, all’art. 25 comma 1, il regolamento prevede di individuare una Autorità di Audit “unica” insediata nello Stato Membro che ospita anche l’Autorità di Gestione, assistita da un rappresentante (Group of Auditors) per ogni Stato partecipante al Programma;

Con precedente deliberazione n. 327 del 30/03/2016, questa Giunta ha preso atto dell’approvazione del Programma da parte della Commissione U.E. e ha provveduto ad individuare i componenti – per la parte Italiana – del Comitato Congiunto di Sorveglianza; la composizione italiana di detto organo di gestione del Programma è stata poi aggiornata con D.G.R. n. 1697 del 30/10/2017.

Con D.G.R. n. 1047 del 19 luglio 2016 la Giunta ha delegato il Capo di Gabinetto del Presidente della G.R. ad individuare e proporre la nomina del componente italiano che coordina l’autorità di Audit del Programma su delega del MEF/RGS/IGRUE, cui ai sensi dell’intesa Stato-Regione del 14/04/2016;

Con A.D. n. 38 del 12/04/2016 come modificato da A.D. n. 58 del 30 settembre 2016 il Capo di Gabinetto del Presidente ha individuato quale componente del Gruppo di Controllori che coadiuvano l’Autorità di Audit del Programma Cooperazione Territoriale Europea Interreg V-A Grecia Italia c.b.c 2014-2020 il dirigente del Servizio Controllo e Verifica Politiche Comunitarie;

Con D.G.R. n. 634 del 2 maggio 2017 il Dirigente del Servizio Controllo e Verifica Politiche Comunitarie è stato autorizzato a usufruire delle risorse iscritte in bilancio con D.G.R. n. 1047/2016, come modificata dalla D.G.R. n. 1914/2016, fino alla concorrenza di € 398.000,00 per l’acquisizione delle risorse, beni e servizi necessari all’attività per tutto il periodo di programmazione, nonché a provvedere attraverso propri provvedimenti di impegno, liquidazione e pagamento all’utilizzo delle predette risorse sui pertinenti capitoli di spesa, previa apposita informativa alla Sezione Cooperazione Territoriale.

Con D.G.R. n. 219 del 21.02.2022 “Cooperazione Territoriale Europea. Programma INTERREG V-A GRECIA-ITALIA 2014/2020 – Variazione di Bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024 ai sensi del combinato disposto dall’art. 51 comma 2 punto a) del D.Lgs. 118/2011 e dall’art. 42 della l.r. 28/2011”, la Giunta ha autorizzato una riprogrammazione delle risorse.

Inoltre, la Regione Puglia è individuata quale Autorità di Gestione del Programma Interreg IPA II CBC Italia Italia-Albania-Montenegro 2014-2020.

La Giunta Regionale, con deliberazione 2180/2013, ha preso atto dell’adozione – da parte della Commissione U.E. – della Decisione di approvazione del Programma Interreg IPA II CBC Italia Italia-Albania-Montenegro 2014-2020.

Con la DGR 992/2017, modificando parzialmente il proprio precedente provvedimento 2394/2015, la Giunta ha confermato il dirigente pro-tempore del Servizio Verifica e Controllo



Politiche Comunitarie, struttura alle dirette dipendenze del Gabinetto del Presidente, quale Autorità di Audit del Programma.

Secondo quanto previsto dal Regolamento di esecuzione (CE) 447/2013 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) 231/2013, ai sensi dell'articolo 32, i servizi di audit sono finanziati dalla dotazione del Programma relativa all' Assistenza Tecnica.

L'Autorità di Audit, organizzativamente allocata nella Segreteria Generale della Presidenza, è in posizione di indipendenza gerarchica e funzionale dall'AdG e dalla AdC e svolge le funzioni di cui all'art 127 del Regolamento (UE) n. 1303/2013; l'Autorità di Audit garantisce il corretto funzionamento del sistema di gestione e controllo del programma operativo ed annualmente svolge la propria attività di audit su un adeguato campione di operazioni. Per il corretto e pieno svolgimento delle funzioni che l'AdA deve esercitare, la stessa Autorità ha predisposto un piano d'azione, presentato e approvato, all'interno del quadro complessivo degli interventi programmati a valere sull'intero Asse V, dal Comitato di Sorveglianza del Programma svoltosi a Tirana il 5 agosto 2017 . Il Piano dell'Audit prevedeva un budget complessivo di 850.000,00 euro (successivamente modificato in € 830.000,00 con DGR n. 530 del 06.04.2021), che comprende i costi per l'affidamento di servizi per attività di assistenza tecnica e quelli per le missioni, relativi all'intero periodo di sviluppo del Programma, 2017-2023. Le spese per le attività di audit devono essere sostenute a valere sulle risorse previste dall'Asse V — Assistenza Tecnica — del Programma Interreg IPA II CBC Italia Italia-Albania-Montenegro. Pertanto, con la Deliberazione n.1713 del 31 ottobre 2017, la Giunta regionale ha assegnato le risorse previste all'AdA, modificate con DGR n. 530 del 06.04.2021 "Programma IPA II CBC Italia Italia-Albania-Montenegro – DGR 992/2017 Governance e Controlli – Autorità di Audit, assegnazione risorse. Modifica DGR 1690/2020 – Istituzione di Capitoli in Entrata e Variazione di Bilancio".

VISTA la D.G.R. n. 217 del 21.02.2022 "Programma Interreg IPA CBC Italia-Albania-Montenegro – DGR 992/2017 Governance e Controlli – Autorità di Audit, assegnazione risorse. Modifica DGR 530/2021 – Variazione di Bilancio".

Dato atto che

- per le acquisizioni di importo inferiore alle soglie comunitarie, l'art. 1, co. 1 e 2, lett. a), L.n. 120/2020 stabilisce che:
 1. Al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID19, in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023. In tali casi, salve le ipotesi in cui la procedura sia sospesa per effetto di provvedimenti dell'autorità giudiziaria, l'aggiudicazione o l'individuazione definitiva del contraente avviene entro il termine di due mesi dalla data di adozione dell'atto di avvio del procedimento, aumentati a quattro mesi nei casi di cui al comma 2, lettera b). Il mancato rispetto dei termini di cui al secondo periodo, la mancata tempestiva stipulazione del contratto e il tardivo avvio dell'esecuzione dello stesso possono essere valutati ai fini della responsabilità del responsabile unico del procedimento per danno erariale e, qualora imputabili all'operatore economico, costituiscono causa di esclusione dell'operatore dalla procedura o di risoluzione del contratto per



inadempimento che viene senza indugio dichiarata dalla stazione appaltante e opera di diritto.

2. Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità:

- a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione.

- lo stesso art. 1, co. 3, L. n. 120/2020, precisa che "Gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016";
- l'art. 32, co. 2, D.Lgs. n. 50/2016, richiamato, stabilisce che "Nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettere a) e b), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti";
- le Linee Guida n. 4 di ANAC, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", tuttora applicabili ai sensi dell'art. 216, co. 27-ocities in quanto compatibili con la normativa vigente, al par. 4.3.1, chiariscono che: "In ottemperanza agli obblighi di motivazione del provvedimento amministrativo sanciti dalla legge 7 agosto 1990 n. 241 e al fine di assicurare la massima trasparenza, la stazione appaltante motiva in merito alla scelta dell'affidatario, dando dettagliatamente conto del possesso da parte dell'operatore economico selezionato dei requisiti richiesti nella determina a contrarre o nell'atto ad essa equivalente, della rispondenza di quanto offerto all'interesse pubblico che la stazione appaltante deve soddisfare, di eventuali caratteristiche migliorative offerte dall'affidatario, della congruità del prezzo in rapporto alla qualità della prestazione, nonché del rispetto del principio di rotazione. A tal fine, la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza";
- ai sensi dell'art. 1, co. 449 e 450, secondo periodo, L. n. 296/2006 e ss.mm.ii., per gli acquisiti di importo inferiore alla soglia comunitaria, le strutture regionali devono, alternativamente: ricorrere al MePA o ad altri mercati elettronici della centrale regionale di riferimento (EmPULIA); avvalersi del sistema telematico della centrale



- regionale di riferimento ovvero, infine, avvalersi delle convenzioni Consip/InnovaPuglia o, in assenza di queste, ricorrere agli Accordi Quadro Consip/InnovaPuglia e allo SDAPA (art. 55, comma 14, D.Lgs. n. 50/2016);
- l'art. 36, co. 1, D.Lgs. n. 50/2016, come modificato dall'art. 8, comma 5, lettera 0a-bis), della L. n. 120 del 2020, stabilisce che "L'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 avvengono nel rispetto dei principi di cui agli articoli 30, comma 1, 34 e 42, nonché del rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese. Le stazioni appaltanti applicano le disposizioni di cui all'articolo 50";
 - l'art. 1, co. 2, lett. b), L. n. 120/2020 ai sensi del quale "L'avviso sui risultati della procedura di affidamento, la cui pubblicazione nel caso di cui alla lettera a) non è obbligatoria per affidamenti inferiori ad euro 40.000, contiene anche l'indicazione dei soggetti invitati" e il parere reso dal supporto giuridico del MIT n. 746 del 30/09/2020 sul prescritto obbligo di pubblicazione, a mente del quale tale avviso "potrà essere sostituito dalla determina in forma semplificata di cui all'art. 32, comma 2 del d.lgs. 50/2016, e potrà avere dunque i medesimi contenuti, ossia: l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti";
 - l'art. 1, co. 4, L. n. 120/2020, stabilisce che: "Per le modalità di affidamento di cui al presente articolo la stazione appaltante non richiede le garanzie provvisorie di cui all'articolo 93 del decreto legislativo n. 50 del 2016, salvo che, in considerazione della tipologia e specificità della singola procedura, ricorrano particolari esigenze che ne giustifichino la richiesta, che la stazione appaltante indica nell'avviso di indizione della gara o in altro atto equivalente. Nel caso in cui sia richiesta la garanzia provvisoria, il relativo ammontare è dimezzato rispetto a quello previsto dal medesimo articolo 93";
 - l'art. 103, co. 11, D.Lgs. n. 50/2016, prevede che: "E' facoltà dell'amministrazione in casi specifici non richiedere una garanzia per gli appalti di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a), nonché per gli appalti da eseguirsi da operatori economici di comprovata solidità nonché per le forniture di beni che per la loro natura, o per l'uso speciale cui sono destinati, debbano essere acquistati nel luogo di produzione o forniti direttamente dai produttori o di prodotti d'arte, macchinari, strumenti e lavori di precisione l'esecuzione dei quali deve essere affidata a operatori specializzati. L'esonero dalla prestazione della garanzia deve essere adeguatamente motivato ed è subordinato ad un miglioramento del prezzo di aggiudicazione";
 - l'art. 8, co. 1, lett. a), L. 120/2020 prevede che "[...] per le procedure [...] avviate a decorrere dalla data di entrata in vigore del presente decreto e fino alla data del 30 giugno 2023" "è sempre autorizzata la consegna dei lavori in via di urgenza e, nel caso di servizi e forniture, l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'art. 32, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'art. 80 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura";
 - con comunicato pubblicato sul portale dell'ANAC, l'Autorità ha chiarito che, a decorrere dal 1° gennaio 2021, gli operatori economici e le stazioni appaltanti sono nuovamente tenuti al versamento dei contributi dovuti per tutte le procedure di scelta del contraente, secondo le disposizioni della Delibera ANAC 18 dicembre 2019, n. 1197 recante "Attuazione dell'articolo 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2020" pubblicata sulla Gazzetta ufficiale n. 250 del 9 ottobre 2020.



Premesso che:

- nell'ambito delle attività dell'Autorità di Audit rientrano le spese di "consulenza specialistica";
- sono previste partecipazioni a meeting e workshop internazionali, oltre alla partecipazione alle riunioni di Audit organizzate dal Group of Auditor dei Programmi IPA CBC Italia/Albania/Montenegro e Interreg VA Greece/Italy e dalle altre strutture internazionali interessate.

Considerato che

- l'affidamento del servizio di "consulenza linguistica" all'Autorità di Audit della Regione Puglia è finalizzato ad avere un supporto attraverso un servizio di interpretariato/traduzione e assistenza alla partecipazione a meeting internazionali;
- per il servizio oggetto di acquisizione non sussiste l'obbligo del preventivo inserimento nel programma biennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 21, comma 6, D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. in quanto di importo inferiore ad € 40.000,00;
- ai sensi dell'art. 31, D.Lgs. n. 50/2016, il Responsabile Unico del Procedimento viene individuato nella persona del dott. Angelo De Filippis, funzionario del Servizio Controllo e Verifica Politiche Comunitarie;
- il RUP non ha segnalato la sussistenza di situazioni di conflitto di interessi (anche potenziale) che darebbero luogo all'obbligo di astenersi dall'incarico ai sensi dell'art. 6-bis, L. 241/1990, introdotto dall'art. 1, co. 41, L. 190/2012;
- è stato acquisito lo SmartCIG n. Z82385FCF5 sul sito dell'ANAC per l'espletamento della procedura in oggetto;
- in seguito a contatti informali, valutazione dell'esperienza pregressa e del cv, è stato chiesto alla dott.ssa STERN Cora Helena Gospodareck, di presentare una proposta di offerta sulla base di una RdO inviata via pec del 28.10.2022;
- in data 07.11.2022 è pervenuta una proposta, acquisita al protocollo n. 5442 del 07.11.2022 con la quale è stata rappresentata la disponibilità per fornire il proprio servizio di "consulenza linguistica";
- in seguito a verifiche amministrative interne, in data 08.11.2022 è stata richiesta alla medesima dott.ssa STERN Cora di riformulare e aggiornare la proposta ricevuta a mezzo pec del 07.11.2022;
- in data 10.11.2022, la dott.ssa STERN Cora Helena Gospodareck ha presentato una dichiarazione di offerta migliorativa acquisita agli atti della scrivente Autorità di Audit con protocollo n. 5530 del 10.11.2022, prevedendo un ribasso rispetto alla precedente proposta;
- la proposta riformulata risponde pienamente all'interesse pubblico da soddisfare a un prezzo che si ritiene congruo in rapporto alla qualità della prestazione;
- il compenso per l'attività prevista ammonta a € 4.985,00 oltre iva e ritenuta d'acconto;
- l'operatore economico in questione risulta in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento;
- il servizio offerto dalla dott.ssa STERN Cora Helena Gospodareck, al prezzo di € 4.985,00 oltre iva e ritenuta d'acconto, risponde pienamente all'interesse pubblico da soddisfare in quanto: l'affidatario soddisfa tutti i requisiti previsti dall'art. 80 del D.lgs. n. 50/2016 e della richiesta di preventivo; il servizio offerto risulta perfettamente conforme alle caratteristiche richieste in sede di richiesta di preventivo; lo stesso è idoneo a soddisfare le esigenze dall'Amministrazione volte al servizio di "consulenza linguistica"; il prezzo offerto è congruo in rapporto alla qualità del servizio richiesto; è stato soddisfatto il principio di rotazione poiché



l'operatore invitato non ha in precedenza ottenuto inviti e/o appalti aventi ad oggetto prestazioni uguali o similari a quella affidata;

- che gli oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenza, non soggetti a ribasso, sono pari a € 0,00 (euro zero/00);
- che ha reso autodichiarazione ai sensi e per gli effetti del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, relativa ai requisiti minimi di ammissibilità a contrarre con la Pubblica Amministrazione, giusta pec del 15.11.2022 acquisita con nota prot. n. 5608 del 15.11.2022;
- l'operatore economico ha dichiarato di non essere assoggettato alla normativa sulla presentazione del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC);
- che, ai sensi dell'art. 103, co. 11, D.Lgs. n. 50/2016, non è stata richiesta all'operatore economico la presentazione di una garanzia definitiva in ragione dell'importo complessivo richiesto, dell'ulteriore ribasso proposto per l'esecuzione del servizio e della natura stessa del servizio oggetto dell'affidamento di cui trattasi.

RITENUTO, pertanto:

- di dover procedere con la nomina del Responsabile Unico del Procedimento in capo al funzionario del Servizio Controllo e Verifica Politiche Comunitarie dott. Angelo De Filippis;
- di affidare, per i motivi di cui sopra, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) e ss.mm.ii., alla dott.ssa STERN Cora Helena Gospodareck, partita IVA n. 08287120722, con sede legale in Bari, Via Michelangelo Signorile n. 53, il servizio di "consulenza linguistica" all'Autorità di Audit della Regione Puglia, per l'importo di € 4.985,00 (quattromilanovecentottantacinque/00), oltre a IVA e ritenute per un totale di € 6.324,97 (seimilatrecentoventiquattro/97);
- di procedere all'accertamento di entrata e all'impegno di spesa di complessivi € 6.324,97 (seimilatrecentoventiquattro/97) in favore della dott.ssa STERN Cora Helena Gospodareck, come dettagliato nella sezione adempimenti contabili del presente atto.

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE N. 679/2016 e D. LGS. N. 101/18

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/03 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D.LGS N. 118/2011 E SS.MM.E II.

Bilancio Regionale – Esercizio 2022 – Approvato con L.R. n. 52/2021

Bilancio vincolato;

Centro di Responsabilità Amministrativa (CRA):



- **12** Dipartimento Sviluppo Economico
- **09** Struttura Speciale Cooperazione Territoriale

- **12** Dipartimento Sviluppo Economico
- **04** Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali

Parte Entrata:

Si dispone l'accertamento di entrata per complessivi **€ 6.324,97**, importo corrispondente all'obbligazione giuridicamente perfezionata con imputazione ai capitoli di seguito riportati:

CRA	Capitolo	Declaratoria	P.D.C.F.	E.F. 2022
12.09	E2130040	TRASFERIMENTI DIRETTI DA MINISTERO DELL'ECONOMIA DI GRECIA - QUOTA U.E. - ASSE V ASSISTENZA TECNICA PROGRAMMA INTERREG V – A GRECIA/ITALIA 2014/2020	E.2.01.05.02.000	€ 2.096,73
12.09	E2130041	TRASFERIMENTI DIRETTI DA MINISTERO DELL'ECONOMIA - IGRUE COFINANZIAMENTO STATO PROGRAMMA INTERREG V-A GRECIA/ITALIA 2014/2020	E.2.01.01.01.000	€ 370,01

DEBITORE:

- Commissione Europea per l'85% delle risorse assegnate al Programma;
- Ministero dell'Economia – I.G.R.U.E. per il 15% delle risorse assegnate al Programma

TITOLO GIURIDICO CHE SUPPORTA IL CREDITO:

- Decisione C(2015)9347 final del 15.12.2015, con la quale la Commissione Europea ha approvato il Programma di Cooperazione "Interreg V – A Grecia-Italia 2014-2020 e la relativa dotazione finanziaria;
- Delibera C.I.P.E.n.10/2015;
- Decreto dell'Ispettore Generale Capo dell'I.G.R.U.E. – n. 20/2016 - adottato in data 27/05/2016.

CRA	Capitolo	Declaratoria	P.D.C.F.	E.F. 2022
12.04	E2130030	"Trasferimenti diretti da Commissione U.E., quota Comunitaria Programma di Cooperazione Transfrontaliera "Interreg IPA II CBC Italia – Albania – Montenegro" 2014/2020"	E.2.01.05.01.000	€ 3.279,50
12.04	E2130031	"Trasferimenti diretti da Ministero dell'Economia-IGRUE, Cofinanziamento Programma di Cooperazione Transfrontaliera "Interreg IPA II CBC Italia – Albania – Montenegro" 2014/2020"	E.2.01.01.01.000	€ 578,73

DEBITORE: Commissione europea per il tramite del Ministero dell'Economia e delle Finanze e Ministero dell'Economia e delle Finanze.

TITOLO GIURIDICO CHE SUPPORTA IL CREDITO: Decisione della Commissione Europea C 9491 del 15/12/2015, di approvazione del Programma e *Delibera CIPE n. 10/2015*



Parte Spesa:

- Si dispone l'impegno dal bilancio regionale della somma complessiva di **€ 6.324,97** per l'anno 2022 sui capitoli di spesa di seguito indicati:

Capitolo di spesa	Declaratoria	Missione	P.D.C.F.	Codice UE	Importo anno 2022
1085614	FINANZIAMENTO SPESE PER CONSULENZE – QUOTA U.E. PROGRAMMA INTERREG V - A GRECIA/ITALIA 2014/2020	19.2.1	U.1.03.02.10.000	3	€ 2.096,73
1085714	FINANZIAMENTO SPESE PER CONSULENZE – COFINANZIAMENTO NAZIONALE PROGRAMMA INTERREG V - A GRECIA/ITALIA 2014/2020	19.2.1	U.1.03.02.10.000	4	€ 370,01
U1085114	FINANZIAMENTO SPESE PER CONSULENZE – QUOTA U.E. PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA "INTERREG-IPA CBC ITALIA – ALBANIA – MONTENEGRO" 2014/2020	19.2.1	U.1.03.02.10.000	3	€ 3.279,50
U1085514	FINANZIAMENTO SPESE PER CONSULENZE – COFINANZIAMENTO NAZIONALE PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA "INTERREG-IPA CBC ITALIA – ALBANIA – MONTENEGRO" 2014/2020	19.2.1	U.1.03.02.10.000	4	€ 578,73

- Causale della impegno: Affidamento diretto ai sensi dell'art. 1, co. 2, lett. a), L. n. 120/2020, successivamente modificato dal decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 convertito in L. n. 108 del 29 luglio 2021, del servizio di "consulenza linguistica" all'Autorità di Audit della Regione Puglia.
- Creditore: dott.ssa STERN Cora Helena Gospodareck, partita IVA n. 08287120722, con sede legale in Bari, Via Michelangelo Signorile n. 53 – pec: cora.stern@pec.it.

Dichiarazioni e/o attestazioni:

- a) esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati;
- b) la copertura finanziaria riveniente dal presente provvedimento è quota parte autorizzata dalla D.G.R. n. 219 del 21.02.2022 "Cooperazione Territoriale Europea. Programma INTERREG V-A GRECIA-ITALIA 2014/2020 - Variazione di Bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024 ai sensi del combinato disposto dall'art. 51 comma 2 punto a) del D.Lgs. 118/2011 e dall'art. 42 della l.r. 28/2011., con la quale la Giunta Regionale ha apportato la variazione di bilancio e, in quota parte autorizzata dalla D.G.R. n. 217 del 21.02.2022 "Programma Interreg IPA CBC Italia–Albania–Montenegro – DGR 992/2017 Governance e Controlli – Autorità di Audit, assegnazione risorse. Modifica DGR 530/2021 – Variazione di Bilancio";



- c) la spesa disposta con il presente atto, è conforme con quanto stabilito dalla Legge Regionale 30 dicembre 2021, n. 51 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2022)" e dalla Legge Regionale 30 dicembre 2021, n. 52 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024;
- d) L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 846;

Visto di attestazione disponibilità finanziaria

Il Dirigente del Servizio
Dott. Mauro Calogiuri

Ritenuto di dover provvedere in merito

D E T E R M I N A

- 1. di prendere atto di quanto indicato in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
- 2. di individuare quale Responsabile del Procedimento il funzionario dott. Angelo De Filippis;
- 3. di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria a registrare l'accertamento dell'entrata e l'impegno di spesa per un importo complessivo pari a euro **€ 6.324,97**, così come specificato nella sezione adempimenti contabili del presente atto;
- 4. di affidare, alla dott.ssa STERN Cora Helena Gospodareck, partita IVA n. 08287120722, con sede legale in Bari, Via Michelangelo Signorile n. 53, il servizio di "consulenza linguistica" all'Autorità di Audit della Regione Puglia, per l'importo di € 4.985,00 (quattromilanovecentottantacinque/00), oltre a IVA e ritenute per un totale di spesa di € 6.324,97 (seimilatrecentoventiquattro/97);
- 5. di dare atto che, ai sensi dell'art. 103, comma 11, del D.Lgs. n. 50/2016, non è stata richiesta all'operatore economico la presentazione di una garanzia poiché: l'appalto in questione viene attribuito mediante affidamento diretto; l'affidatario si è impegnato ad offrirlo ad un prezzo inferiore rispetto alla disponibilità di cassa;
- 6. di dare atto che si procederà alla stipula del contratto così come riportato nelle Linee guida n. 4 dell'ANAC, al paragrafo 4.4.1., secondo cui: "ai sensi dell'articolo 32, comma 14, del Codice dei contratti pubblici, la stipula del contratto per gli affidamenti di importo inferiore a 40.000,00 euro" deve avvenire "mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli Stati membri";



7. di notificare il presente provvedimento all'Operatore Economico Economico STERN Cora Helena Gospodareck, partita IVA n. 08287120722 a mezzo posta elettronica certificata;
8. di dare atto che alla liquidazione e al pagamento del corrispettivo dovuto in favore dell'operatore economico STERN Cora Helena Gospodareck, partita IVA n. 08287120722 si procederà con successivo e separato atto;
9. di assolvere gli obblighi di pubblicità legale attraverso la pubblicazione del presente atto nell' "Albo (pretorio) provvisorio della Regione Puglia" sul sito istituzionale;
10. di assolvere gli obblighi di pubblicazione dei dati richiesti ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii., attraverso la pubblicazione del presente provvedimento sul sito internet dell'ente, sezione Amministrazione Trasparente, sottosezione Provvedimenti, oscurando gli eventuali dati personali non necessari ai fini dell'adempimento dell'obbligo di pubblicazione, nel rispetto dei principi applicabili al trattamento dei dati personali di cui all'art. 5 del REG. (UE) 2016/676;
11. di assolvere gli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 29, co. 2, D. Lgs. n. 50/2016.

Il presente provvedimento:

- a) sarà pubblicato all'albo online della Segreteria Generale della Presidenza;
- b) diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della Sezione Bilancio e Ragioneria, che ne attesta la copertura finanziaria;
- c) è composto da n. 12 facciate ed è adottato in originale.

Il Dirigente del Servizio Controllo
e Verifica Politiche Comunitarie

Dott. Mauro Calogiuri

Il sottoscritto attesta che il presente procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il sottoscritto attesta che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

Il funzionario istruttore

(dott. Angelo De Filippis) _____